

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00056451
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pala d'altare
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Brunone in contemplazione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI

PVCC - Comune	Calci
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	certosino
LDCN - Denominazione attuale	Certosa Monumentale
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCM - Denominazione raccolta	1473506416401
LDCS - Specifiche	Cappella di S. Bruno
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	386
INVD - Data	1969
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Vignal Jacopo
AUTA - Dati anagrafici	1592/ 1664
AUTH - Sigla per citazione	00001382
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	195
MISL - Larghezza	135
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Danneggiato da vecchi restauri. Il Manghi ed il Titi, narrano i danni e le vicende dell'opera dopo la soppressione del Convento, come venne mutilato e ridipinto da altro pittore. La scheda del Magni, 6 a 2 menziona un restauro del prof. Luperini nel 1896. Al momento della schedatura (1976) si presentava in restauro presso il Gabinetto di Lucca. Si presentava alla pulitura ampiamente ridipinto e danneggiato; (continua in OSS.)
RS - RESTAURI	

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1896
RSTN - Nome operatore	Luperini

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1976
RSTE - Ente responsabile	Laboratorio di restauro Soprintendenza

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	S. Bruno inginocchiato in estasi dentro una grotta, sul fondo un paesaggio. Davanti al santo un libro aperto ed un teschio. Dietro la veste si intravedono le insegne vescovili. Veste bianca con ombreggiature brune, mitria e pastorale giallo oro, il rimanente del dipinto è poco leggibile nei dettagli. Il cielo sullo sfondo è rosa e celeste.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	P. Titi, Guida per il passeggiere, p.300, attribuisce il dipinto a Francesco Vanni senese e narra che "essendo stato risarcito e ritoccato in alcune parti, è stato scompagnato dalla gloria e da angeli che furono qui rifatti da altro pittore". L'opera è menzionata con l'attuale ubicazione dal Piombanti, "La Certosa di Pisa e dell'isola di Gorgona", p.139, che l'attribuisce a Francesco Vanni. I danni subiti da questo dipinto, che fu traslocato in S. Torpè dopo il decreto di soppressione dei conventi, che venne applicato per la Certosa il 23 aprile del 1808, certamente furono la ragione dei rimaneggiamenti. Della vicenda narra il Magni, La Certosa di Pisa, p. 188, riferisce che la collocazione del quadro nella cappella di S. Brunone, fu decisa nel 1796, in occasione dei lavori di ammodernamento della cappella dell'Annunziata, per dedicarla al Santo fondatore dell'ordine qualificandola una delle opere più pregevoli del Vanni. La Guida della Toscana del Touring, 1974, p. 163 attribuisce la tela a Jacopo Vignali. Dell'attività di tale pittore non si trovano tracce nelle vecchie guide e mai viene menzionato a proposito del dipinto o di riferimenti dei documenti d'archivio. Bolaffi, Dizionario Encicopedico dei pittori e degli incisori italiani, p. 239, attribuisce l'opera a Jacopo Vignali, fiorentino, allievo di Matteo Rosselli, che dipinse in molte chiese della toscana.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS 22035

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Titi P.
BIBD - Anno di edizione	1751
BIBH - Sigla per citazione	00000623
BIBN - V., pp., nn.	p. 300

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Piombanti G.
BIBD - Anno di edizione	1884
BIBH - Sigla per citazione	00001051
BIBN - V., pp., nn.	p. 138

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Manghi A.
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBH - Sigla per citazione	00001001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 188, 227, 240, 272.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Guida Italia
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00001002
BIBN - V., pp., nn.	p. 163

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lazzarini M. T.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00001011
BIBN - V., pp., nn.	p.24

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dizionario enciclopedico
BIBD - Anno di edizione	1972-1976
BIBH - Sigla per citazione	00000387
BIBN - V., pp., nn.	p. 329

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Lolli Redini G.

FUR - Funzionario responsabile

Caleca A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2007

RVMN - Nome Selis M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2007

AGGN - Nome ARTPAST/ Selis M.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

(Segue da STCS) per ampie cadute di colore , abrasioni, buchi e allentamento della tela. Si è proceduto al rintelaggio e alla normale tecnica. Si riferimento a vecchie schede del Manghi 1916 n. 6a2